

# Laboratorio di Reti di Calcolatori

## Appello del 27 giugno 2011

Installare il Web server Apache 2 su di un nodo, dimostrarne la funzionalità e configurare un meccanismo di **access control** in presenza di **virtual hosting**

### Elementi di valutazione:

1. Il sorgente è stato scaricato e compilato correttamente
2. Si è dimostrata la funzionalità di apache
3. Si è dimostrato il funzionamento del virtual hosting connettendosi al Web server a mano utilizzando il programma **nc**
4. Si è dimostrato il funzionamento del controllo di accesso connettendosi al Web server
5. Si è illustrato il funzionamento del controllo di accesso interpretando il file di log

Il tempo a disposizione per la prova è di 1 ora

### Richieste:

- Apache deve essere compilato utilizzando la modalità **worker** nella directory `/tmp/20110627`
- Il server dovrà porsi in ascolto su di una porta TCP opportuna
- I sorgenti di apache si possono scaricare da <http://httpd.apache.org/download.cgi> (versione 2.2.x) oppure dal sito del corso
- I siti virtuali devono utilizzare le funzionalità di name-based virtual hosting
- Si vogliono creare due siti virtuali nelle seguenti directory:
  - Sito "`www.unimore.it`": `/tmp/20110627/htdocs/www.unimore.it/`
  - Sito "`www.weblab.it`": `/tmp/20110627/htdocs/www.weblab.it/` (se si preferisce si può omettere il "`www`" nel nome della cartella)
- Per ciascun sito virtuale si chiede di creare una semplice home page costituita da un documento HTML di prova
- Ogni sito dovrà inoltre avere 3 sottocartelle: *pub*, *link* e *riservata* che si trovano sotto la document root del siti "`www.unimore.it`" e "`www.weblab.it`" (esempio: `/tmp/20110627/htdocs/www.weblab.it/riservata`)
- *pub* permette l'indicizzazione automatica del contenuto
- *link* non indicizza automaticamente il contenuto
- su *riservata* andrà effettuato il controllo di accesso
- Qualsiasi utente che si sia autenticato con successo deve poter accedere alla directory
- Il file usato per controllare le credenziali utente è unico e vale per entrambe le directory protette. Dovrà avere almeno due utenti: `userA` e `userB` aventi password, rispettivamente `pwdA` e `pwdB`
- Ogni sito dovrà tenere traccia degli accessi in due differenti log file (due per ogni sito):
  - Il primo dovrà utilizzare il formato `common`
  - Il secondo dovrà memorizzare esclusivamente: time of request, header "`referer`" e header "`user agent`."